



Statistiche giudiziarie 2012: consolidamento dei risultati ottenuti in questi ultimi anni

La durata dei procedimenti dinanzi alla Corte e al Tribunale continua a diminuire in maniera significativa.

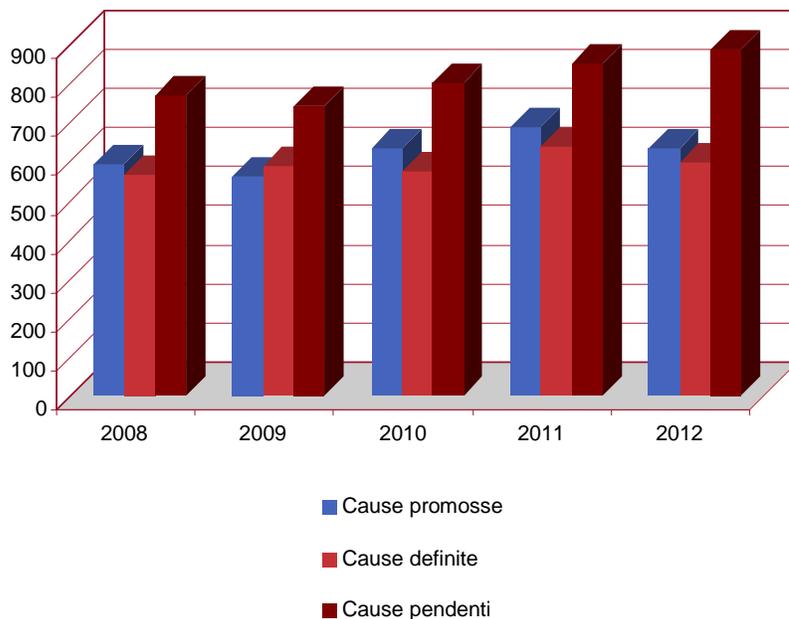
Le statistiche giudiziarie della Corte per l'anno 2012 sono complessivamente caratterizzate da una produttività sostenuta e da un miglioramento assai significativo dell'efficienza per quanto riguarda la durata dei procedimenti. Si può inoltre rilevare una lieve diminuzione del numero complessivo di cause promosse dinanzi ai tre organi giurisdizionali (1 427 nel 2012 a fronte di 1 569 nel 2011), diminuzione che, considerata l'evoluzione del contenzioso negli ultimi cinque anni, potrebbe tuttavia avere carattere piuttosto congiunturale.

La Corte di giustizia

Nel 2012 la Corte ha definito 595 cause ed è stata investita di 632 nuove cause. Il numero di cause promosse resta assai elevato e costituisce, nella storia della Corte, il secondo numero più elevato di cause promosse nel corso di un anno. La diminuzione del numero di cause promosse di circa l'8% rispetto all'anno 2011 (688 cause promosse) è principalmente riconducibile ad un leggero calo, rispetto all'anno precedente, del numero di impugnazioni proposte contro le sentenze del Tribunale. Quanto alle domande di pronuncia pregiudiziale presentate, il loro numero nel 2012 rappresenta la seconda cifra più elevata mai raggiunta in tutta la storia della Corte.

Con riferimento alla durata dei procedimenti, i dati statistici sono assai positivi. Per quanto attiene, più specificamente, ai rinvii pregiudiziali, essa è, in media, di 15,7 mesi. La durata media della trattazione dei procedimenti pregiudiziali ha così raggiunto, nel 2012, il suo livello storicamente più basso.

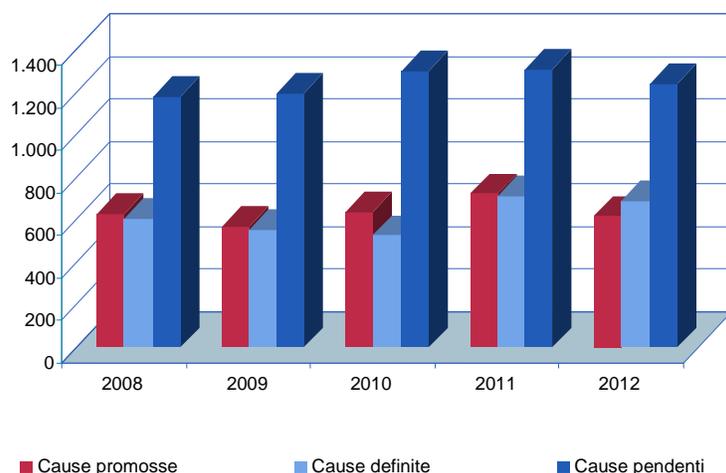
Quanto ai ricorsi diretti e alle impugnazioni, la durata media è stata rispettivamente di 19,7 mesi e di 15,3 mesi.



	2008	2009	2010	2011	2012
Cause promosse	593	562	631	688	632
Cause definite	567	588	574	638	595
Cause pendenti	768	742	799	849	886

Il Tribunale

Il Tribunale può rallegrarsi di essere riuscito a consolidare il vero e proprio balzo quantitativo compiuto nel 2011. Nel 2012, infatti, sono state definite 688 cause (il miglior risultato dalla creazione di questo organo giurisdizionale dopo quello ottenuto nel 2011). Il raggiungimento di un nuovo livello di produttività giudiziaria, riconducibile alle molteplici riforme interne attuate in questi ultimi anni, che hanno determinato vari incrementi di efficienza, ha reso possibile una riduzione storica del numero di cause pendenti (riduzione quantificabile in 71 cause, pari ad una diminuzione di oltre il 5%), favorita da un calo puntuale delle cause promosse, che quest'anno ammontano a 617 (ossia una riduzione di circa il 15 %). Peraltro, la durata del giudizio è sensibilmente diminuita, con una durata media pari a 24,8 mesi, vale a dire una riduzione di 1,9 mesi rispetto al 2011.



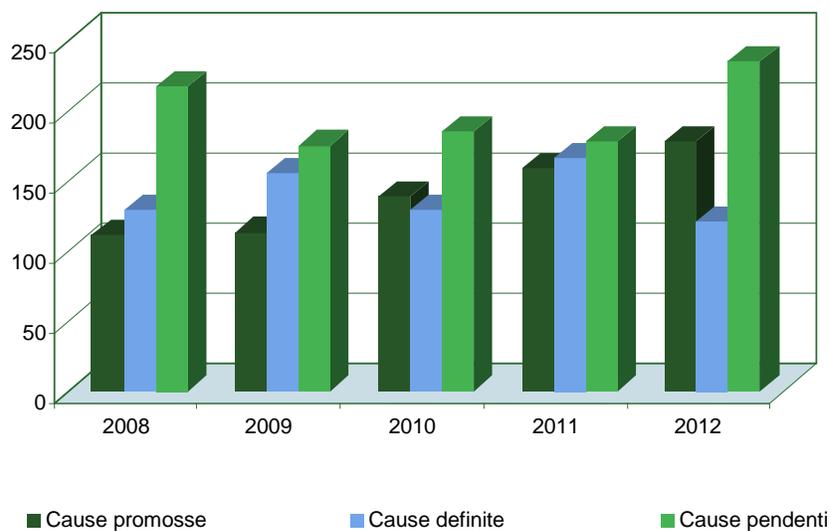
	2008	2009	2010	2011	2012
Cause promosse	629	568	636	722	617
Cause definite	605	555	527	714	688
Cause pendenti	1 178	1 191	1 300	1 308	1 237

Il Tribunale della funzione pubblica

Le statistiche giudiziarie del Tribunale della funzione pubblica, a differenza di quelle degli altri organi giurisdizionali, fanno emergere nel 2012 un nuovo aumento del numero di cause promosse (178) rispetto all'anno precedente (159). Questo numero è dunque in costante aumento dal 2008.

Quanto al numero di cause definite (121), esso è in netto calo rispetto a quello dello scorso anno (166), il quale tuttavia costituiva il miglior risultato quantitativo del Tribunale della funzione pubblica dalla sua creazione. Tale calo si spiega con la modifica della composizione del Tribunale avvenuta a fine 2011. I giudici di nuova nomina, infatti, hanno potuto raggiungere il pieno rendimento solamente dopo vari mesi di attività, a causa del tempo necessario per istruire e giudicare i ricorsi.

Tuttavia, la durata media del procedimento è aumentata di poco (14,8 mesi nel 2012 contro 14,2 mesi nel 2011).



	2008	2009	2010	2011	2012
Cause promosse	111	113	139	159	178
Cause definite	129	155	129	166	121
Cause pendenti	217	175	185	178	235

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Contatto stampa: Estella Cigna Angelidis ☎ (+352) 4303 2582